



SI AVVICINA IL "GIORNO DEL GIUDIZIO" TUTTI AL GRANDE SHOW IL 31 LUGLIO "SI PRESENTI CHI PUO"

THE FIRTS TALENT SHOW AT
CENTRO FERNANDES
31.07.2021

PERFORM AND WIN A
VERY SPECIAL PRIZE

Are you a musician? A singer? A dancer?
Take part in our contest to share your talent and win

Registration is open every day at the Fernandes /
Caritas Center until July 25.

You can perform on our stage. You can spend a very
funny Night and win a special prize



GLI ARTISTI IN PROVA
...FERVONO I PREPARATIVI



UN ALTRO "FIOCCO AZZURRO" AL CENTRO FERNANDES E' NATO UN NUOVO MEDIATORE CULTURALE MOHAMED HAMDI PRONTO ALLA SFIDA DELL'INTEGRAZIONE

Il 20 Luglio, a Napoli, nella splendida cornice della Chiesa di San Pietro Martire, sede della Comunità di S. Egidio, Mohamed ha conseguito il diploma di "Mediatore Europeo per l'Intercultura e la Coesione Sociale" rilasciato dall'Università Federico II. Congratulazioni al nostro nuovo mediatore culturale, che superando brillantemente un difficile anno di studio segnato dalla pandemia, ci rinnova la fiducia nel futuro, nelle persone e nella solidarietà. Presente alla cerimonia il direttore ha avuto l'onore e la gioia di consegnare i diplomi a numerosi neo mediatori.



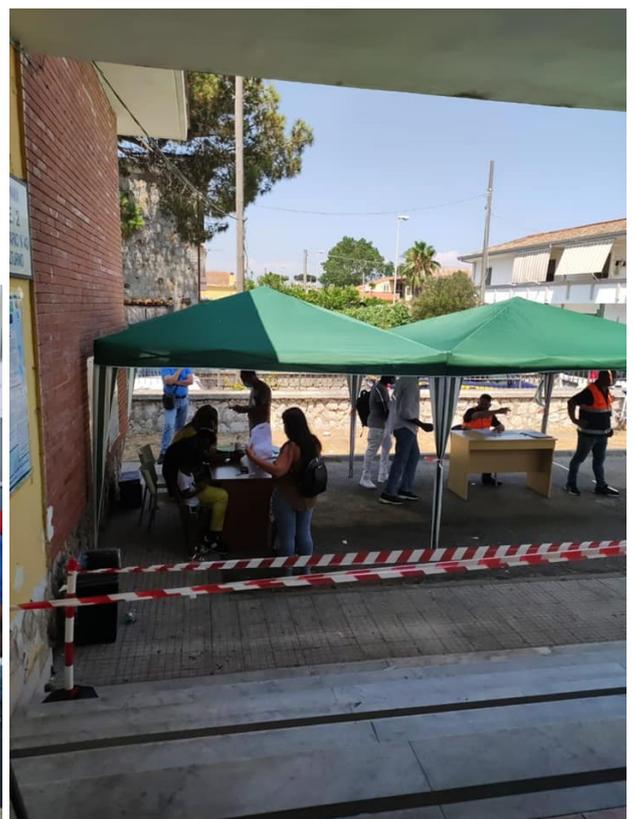
GRAZIE ALL'IMPEGNO DELLE ASSOCIAZIONI INIZIATA LA VACCINAZIONE A CASTEL VOLTURNO IL COMMENTO DELL'ASSESSORE MARRANDINO

Una Conquista di civiltà! File di immigrati mischiati agli italiani residenti hanno potuto beneficiare dell'apertura di un Hub a Castel Volturno. E' il frutto di una battaglia tenacemente condotta dal Centro Fernandes, dalle associazioni di Castel Volturno solidale, dall'amministrazione comunale e dalla locale ASL. Un risultato raggiunto grazie al grande sforzo di reclutamento della popolazione immigrata condotta da tutte le associazioni con un database comune e la disponibilità quotidiana a registrare tutti sulla piattaforma e compilare i moduli del consenso. In prima fila gli sportelli del Centro Fernandes con l'impegno dei giovani del Servizio Civile, egregiamente coordinati da Alberto Scalzo. Oltre al lavoro in sede, la pattuglia dei volontari segue l'andamento delle vaccinazioni sul posto affiancando gli operatori di Emergency e del progetto Demetra. E' un lavoro molto impegnativo, che richiede attenzione, tatto e disponibilità, bene remunerato dalla soddisfazione di vedere sempre più numerose le richieste di vaccinazione. Questo certamente richiederà l'aumento delle giornate ora ristretto a due settimanali.



Volge al termine un'altra soddisfacente giornata di vaccinazione anticovid 19 presso il poliambulatorio sito in località Scatozza qui a Castel Volturno. Iniettate circa 500 dosi sommate a quelle della precedente seduta di mercoledì scorso. Un grande risultato per la nostra comunità soprattutto in termini di vicinanza ed opportunità dell'offerta vaccinale per coloro i quali hanno difficoltà oggettive nel raggiungere i centri vaccinali della provincia. Nella prossima settimana e più precisamente nel pomeriggio del giorno 27 e del giorno 30 ci saranno altre due sedute di somministrazione vaccini sempre presso il poliambulatorio di via Marina di Marzano (loc. Scatozza) ttive nel raggiungere i centri vaccinali della provincia. Nella prossima settimana e più precisamente nel pomeriggio del giorno 27 e del giorno 30 ci saranno altre due sedute di somministrazione vaccini sempre presso il poliambulatorio di via Marina di Marzano (loc. Scatozza) Continueranno con l'ausilio della Protezione Civile le prenotazioni presso la sala consiliare del Municipio riservate solo alle prime dosi per i cittadini residenti che hanno compiuto almeno il dodicesimo anno di età. Nei prossimi giorni, sarà definito con l'asl anche il protocollo per la somministrazione delle seconde dosi. Un ringraziamento a tutti coloro i quali con non poche difficoltà stanno facendo del loro meglio per cercare di coprire il maggior numero di cittadini nel più breve tempo possibile.

L'assessore Pasquale Marrandino



LA NOSTRA SQUADRA DEL CUORE

A "TAM TAM BASKETBALL" IL PREMIO CONTEST "OLTRE IL GHETTO"

UNA BELLA REALTA' NATA DAL NULLA CON I NOSTRI RAGAZZI



"I desideri dei bambini danno ordini al futuro. Il futuro è un domestico lento, ma fedele" (Erri De Luca). Forza Ragazzi!

Presente una delegazione del Centro Fernandes, Mercoledì 21 luglio alle 12,00 la DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dott.ssa Tatiana Esposito e l'assessore alla Legalità, Sicurezza e Immigrazione della Regione Campania dott. Mario Morcone hanno consegnato alla TAM TAM BASKETBALL il premio del contest "oltre il ghetto". ***"Questo premio l'abbiamo vinto grazie al tuo aiuto mettendo - mi piace - al bel video che hanno girato sulla nostra storia e soprattutto grazie alla tua diffusione tra i tuoi amici."*** Così ha commentato il premio, con la sua solita modestia, Massimo Antonelli, fondatore e allenatore del progetto che è andato molto oltre lo sport, per diventare un esempio di integrazione e riscatto.



MESSAGGIO DEL VESCOVO DI NAPOLI AI GRANDI DEL G 20

“Sorelle e fratelli potenti, governanti di ricche nazioni e grandi Stati,

nel darvi il benvenuto anche a nome della Chiesa napoletana in questa terra generosa e accogliente, vi chiedo perdono se in questo mio discorso oserò prendere la parola a nome vostro. Prendo indebitamente in prestito il vostro prestigio e l’attenzione che esso comporta per rivolgermi a quanti non godono di alcun privilegio e di alcun diritto. A nome vostro, sorelle e fratelli primi, parlerò agli ultimi. Parlerò a voi, fratelli e sorelle, che siete i primi agli occhi di Dio, a voi vedove e orfani, stranieri e ammalati, anziani e soli, popolo dei diseredati, degli scartati; a voi che nessuno vuole e che nessuno considera: a voi voglio innanzitutto chiedere perdono a nome dei fratelli potenti, che reggono le sorti di numerosi popoli, per non aver ascoltato il vostro grido, il vostro dolore, per non aver dato un volto alla vostra sofferenza. Sono sicuro che non si offenderanno se a nome loro chiedo scusa. In questi giorni, nella nostra amata città, si riuniscono quanti hanno diritto ad un nome e a un’opinione, coloro che ascoltati in silenzio e che non osi interrompere, la cui parola si trasforma in azione se solo lo vogliono, se solo lo desiderano. Allora dico ai poveri: gridate! Gridate il vostro bisogno di dignità e di uguaglianza! Gridate come la vedova che chiede insistentemente giustizia al giudice (finanche se il giudice fosse corrotto)! Non si arresti il vostro grido per ottenere giustizia da quanti hanno una parola efficace. Prima o poi, fratelli miei poveri, sorelle mie povere, questo grido si farà storia e come seme cadrà sulla terra buona. Non siate indifferenti a quanto accade intorno a noi, siate voce nel deserto per un mondo alla deriva. E tu, Chiesa di Dio, chiamata a difendere il diritto dei poveri, la dignità degli ultimi, unisciti al loro coro e alza la tua voce: questo è il tempo opportuno per la tua profezia. Non si offendano i primi se parlo agli ultimi; se quando si tratta di emergenza climatica ed energetica, non penso al profitto, ma a nomi e persone, che a causa dell’abuso delle risorse sono costretti a migrare, vedono i loro paesi distrutti dalla guerra, si trovano privati dei diritti più elementari quali istruzione, lavoro e salute. A questi ultimi va il mio accorato appello: fratelli e sorelle, non cessate di denunciare l’ingiustizia che vi attanaglia, il sistema che vi distrugge. Abbiate cura della casa di Dio, della Madre Terra, non in nome di un profitto, ma per amore di volti e persone. Voi dite «crisi economica», io leggo «Antonio, Gennaro, Francesca, Annamaria...», nomi e storie di quanti hanno perso il lavoro per questioni di “revisione gestionale”, perché sono cambiate le esigenze di mercato a fronte della richiesta, perché la borsa è in calo e... tante cose che sono numeri e non persone. Penso alla Whirpool e ai tanti disoccupati della nostra città, del Sud e di tutti i Sud del mondo, che per il ricatto tipico dell’economia del consumo, vedete minacciato il vostro diritto al lavoro e a un equo compenso. Voi che non chiedete più del dovuto e a cui è negato anche il minimo, gridate, perché io, vostro fratello nella battaglia, grido con voi! Infine, mi rivolgo ai giovani e, a nome dei miei fratelli e sorelle primi, vi dico: aiutateci! Siate aria fresca! Noi promettiamo di aprire le finestre del cuore, per permettere che la vostra voce possa portare frutto. Promettiamo che non ci sarà bisogno che ricorriate alla violenza per farvi sentire, che non vi costringeremo più alla sommossa perché la vostra voce giunga in alto. Sapremo farci orecchio attento, che non ha bisogno di eclatanti sommosse per essere richiamato all’attenzione. Da parte vostra, però, chiedo collaborazione e comprensione: che la nostra città di grido pacifico, ma convincente, affinché all’ingiustizia non si aggiunga la violenza. Mi perdonino i primi se ho parlato agli ultimi. Ma sono un vescovo della Chiesa di Cristo, un semplice servo di Colui che da primo si fece ultimo e che da ricco si fece povero. Il suo grido sulla croce ancora riecheggia nei secoli e si mescola senza distinzione al grido di ogni povero, di ogni popolo oppresso, di ogni ultimo della terra. Che Dio ci benedica tutti, che benedica i primi e gli ultimi, e che ci renda strumento di conversione vincendevole per una nuova alba di giustizia e di pace.”

+ don Mimmo Battaglia

**PUOI COLLABORARE AL SETTIMANALE DEL CENTRO FERNANDES
INVIANDO I TUOI COMMENTI, SUGGERIMENTI E CRITICHE**

A info@centrofernandes.it